



REGIONE  
PUGLIA



PROVINCIA  
DI FOGGIA



COMUNE  
DI CANDELA



COMUNE  
DI ASCOLI SATRIANO

**Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in località Posta Fissa in agro di Candela (FG) e delle relative opere di connessione alla Stazione elettrica SE Camerelle nel Comune di Ascoli Satriano (FG)**

Potenza nominale cc: 30,39 MWp - Potenza in immissione ca: 30,00 MVA

ELABORATO

**RELAZIONE ELEMENTI CARATTERISTICI  
DEL PAESAGGIO AGRARIO**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello progetto	Codice Pratica	documento	codice elaborato	n° foglio	n° tot. fogli	Nome file	Data	Scala
<b>PD</b>		R	2.6_03			R_2.6_03_ELEMENTIPAESAGGIO.pdf	12/2021	n.a.

REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	17/12/2021	1° Emissione	DIRENZO	PETRELLI	AMBRON

PROGETTAZIONE:

**MATE System Unipersonale srl**

Via Papa Pio XII, n.8 70020 Cassano delle Murge (BA)  
tel. +39 080 5746758  
mail: info@matesystemsrl.it pec: matesystem@pec.it



**DIRITTI** Questo elaborato è di proprietà della Luminora Candela S.r.l. pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

**PROPONENTE:**  
LUMINORA CANDELA S.R.L.  
Via TEVERE n.°41 00198  
ROMA

Il legale rappresentante  
Dott. PABLO MIGUEL OTIN PINTADO



dott. agr. jr. Paolo Direnzo

via Ugo Foscolo, 19 – 70022 Altamura (BA)

cell. 3206626559 – e-mail: direnzopaolo@gmail.com



Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario - Impianto FV Candela



## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
2. INQUADRAMENTO PROGETTUALE.....	3
3. DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DELL'INTERVENTO.....	5
4. RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO .....	8
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	16



## 1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Agr. jr. PAOLO DIRENZO nato ad Altamura (Ba) il 01/08/1975 ed ivi residente in Via Ugo Foscolo, 21 con ufficio tecnico in Altamura (Ba) alla Via Ugo Foscolo, 19 C.F. DRNPLA75M01A225T P.IVA 06853340724, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n. 1177, è stato incarico dalla Società MATE System Unipersonale Srl, con sede alla via Papa Pio XII, 8 in Cassano delle Murge (BA), di redigere la presente Relazione relativa al:

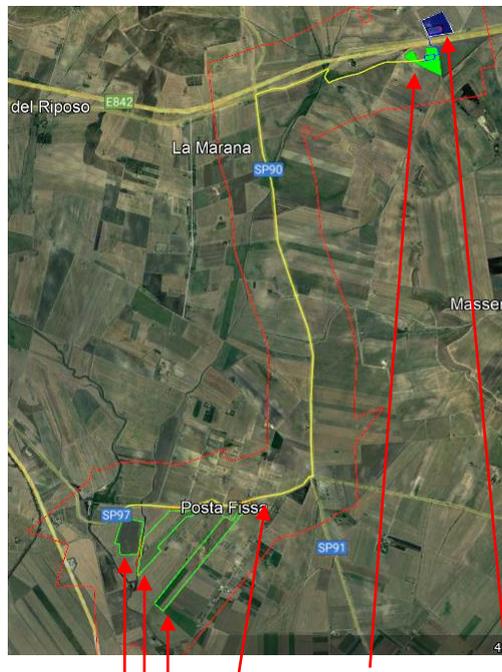
- Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario;

a corredo della domanda per la REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI IN AGRO DI CANDELA (FG) DELLA POTENZA DI CIRCA 30 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA NAZIONALE MEDIANTE CAVIDOTTO IN MEDIA TENSIONE DI CIRCA 9 KM, STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA (SEU) E STAZIONE DI RACCOLTA (SER) PREVISTE IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO (FG) E TRATTO FINALE DI CAVIDOTTO IN ALTA TENSIONE PER LA CONNESSIONE ALLA VICINA SE RTN DI TERNA, al fine di dimostrare ai competenti organi della Pubblica Amministrazione coinvolti nel procedimento amministrativo, il rispetto delle normative comunali, regionali e nazionali.

Lo scrivente dopo aver analizzato le caratteristiche dell'area in cui si propone la realizzazione dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione, avendo visionato i dati catastali ed eseguito l'ispezione dei luoghi, relaziona quanto segue.

## 2. INQUADRAMENTO PROGETTUALE

L'impianto ricade nel Comune di Candela (FG) che non ha, ad oggi, adottato un Piano Regolatore Generale ma esiste un Programma di Fabbricazione del 1973, la cui zonizzazione interessa solo il centro abitato. Il P.d.F. individua un'area di sviluppo industriale tra la superstrada per Foggia ed il torrente Carapelle, soggetta ad un piano ASI della Provincia di Foggia - Area Industriale di Sviluppo, e la restante parte del territorio comunale è classificata come zona agricola compresa l'area di impianto oggetto dell'intervento e parte delle opere di connessione. I restanti tratti delle opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica nazionale mediante cavidotto in media tensione di circa 9 km, la stazione elettrica di utenza (SEU) e la stazione di raccolta (SER) sono previste in agro di Ascoli Satriano (FG) inoltre il tratto finale di cavidotto in alta tensione per la connessione alla vicina SE RTN di Terna, Secondo il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) vigente del Comune di Ascoli Satriano (FG), adottato con Deliberazione di G.R. n. 33 del 29.05.2008 (BURP n. 114 del 17-07-2008), sono tipizzate come "Zona Omogenea E1" (Zone Agricole Produttive Normali)".



Area impianto (Lotto 1, 2 e 3) cavidotto MT, stazioni SEU/SER e Stazione Terna

In riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia, solo un fondo oggetto di relazione risulta lambire il vincolo paesaggistico previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) 6.1.2 Componenti Idrologiche – Beni paesaggistici, Fiumi e torrenti, acque pubbliche. Questo per la presenza in prossimità dell'area dell'impianto del Rio Salso come da Decreto Rd 20/12/1914 n. 6441 in GU n.93 del 13/04/1915. Per quanto riguarda le opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica nazionale mediante cavidotto di media tensione di circa 9 km questo risulta lambire sia il vincolo paesaggistico previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) 6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici - Ulteriori contesti paesaggistici, Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali sia il



vincolo 6.3.1 Componenti culturali e insediative - Ulteriori contesti paesaggistici, Testimonianza della stratificazione insediativa b - aree appartenenti alla rete dei tratturi (Regio Tratturello Candela Montegentile) e infine il vincolo Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative - Trattori di rete. Per la stazione elettrica di utenza (SEU) e la stazione di raccolta (SER) ed il tratto finale di cavidotto in alta tensione per la connessione alla vicina SE RTN di Terna questi attraversano il vincolo paesaggistico previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) 6.3.1 Componenti culturali e insediative - Ulteriori contesti paesaggistici, Testimonianza della stratificazione insediativa b - aree appartenenti alla rete dei tratturi (Regio Tratturello Candela Montegentile) e il vincolo Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative - Trattori di rete.



6.1.2 Componenti Idrologiche – Beni paesaggistici, Fiumi e torrenti, acque pubbliche.



6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici - Ulteriori contesti paesaggistici, Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

6.3.1 Componenti culturali e insediative - Ulteriori contesti paesaggistici, Testimonianza della stratificazione insediativa b - aree appartenenti alla rete dei tratturi (Regio Tratturello Candela Montegentile) e vincolo Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative - Trattori di rete.



### 3. DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DELL'INTERVENTO

L'area interessata dall'intervento è situata nei Comuni di Candela (FG) per la parte relativa all'impianto agrivoltaico e per parte delle opere di connessione e per i restanti tratti delle opere di connessione alla rete di trasmissione dell'energia elettrica nazionale mediante cavidotto di media tensione di circa 9 km, la stazione elettrica di utenza (SEU) e la stazione di raccolta (SER) previste in agro di Ascoli Satriano (FG) e tratto il finale di cavidotto in alta tensione per la connessione alla vicina SE RTN di Terna nel Comune di Ascoli Satriano (FG).

L'area dell'impianto è posta nella parte Sud-Est del Comune di Candela (FG), tra la SP 97, la SP 91, la SP 48 e la SS655 e ad una quota di circa 200 m s.l.m. mentre le opere di connessione corrono lungo la SP 90 e la SP 95 per poi terminare nella stazione elettrica di utenza (SEU) e nella stazione di raccolta (SER) previste in agro di Ascoli Satriano (FG) a Sud del centro abitato e tratto finale di cavidotto in alta tensione per la connessione alla vicina SE RTN di Terna sempre in agro di Ascoli Satriano (FG) a Sud del centro abitato, ad una quota di circa 200 m s.l.m.

Topograficamente l'impianto agrivoltaico ricade nei fogli IGM 4 e IGM 5 del Comune di Candela (FG) (Fig. 1 e Fig. 2), alle coordinate 41°06'51"N 15°35'50"E. Mentre per il cavidotto di media tensione di circa 9 km, la stazione elettrica di utenza (SEU) e la stazione di raccolta (SER) previste in agro di Ascoli Satriano (FG) e tratto il finale di cavidotto in alta tensione per la connessione alla vicina SE RTN di Terna nel Comune di Ascoli Satriano (FG) ricadono nei fogli IGM 7 e IGM 10 del Comune di Ascoli Satriano (FG) (Fig. 3 e Fig. 4).

I terreni dove ricadrà l'impianto agrivoltaico in agro di Candela (FG) appartengono al foglio catastale 42, particelle 6, 33, 50, 171, 182, 191, 193, 198, 201, 204, 206, 210, 212, 479, 219, 220, 224, 231 e 472. Per le opere di connessione queste ricadranno in agro di Ascoli Satriano (FG) al foglio catastale 82, particelle 161 e 68; l'area destinata all'impianto agrivoltaico ricopre un'area di circa 14 Ha, mentre la superficie delle intere particelle è pari a circa 46 Ha.

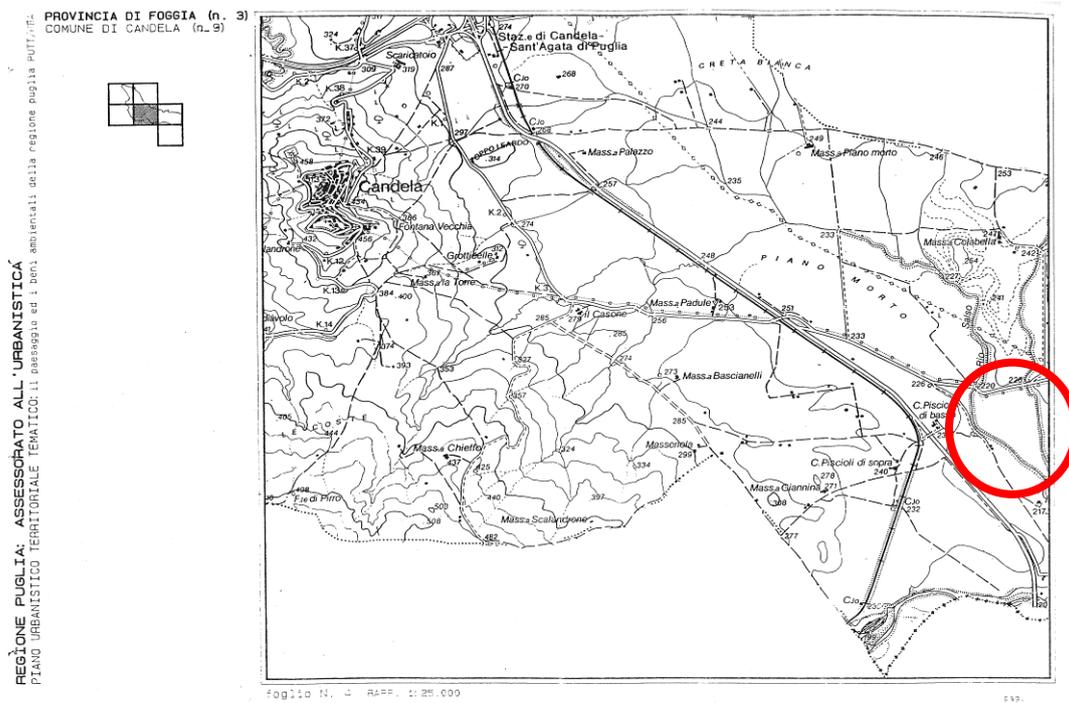


Fig. 1 – Foglio IGM 4 Candela (FG) Impianto Lotto 1



REGIONE PUGLIA: ASSESSORATO ALL'URBANISTICA  
 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO: il paesaggio ed i beni ambientali della regione puglia PUTT/PRA  
 PROVINCIA DI FOGGIA (n. 3)  
 COMUNE DI CANDELA (n.9)

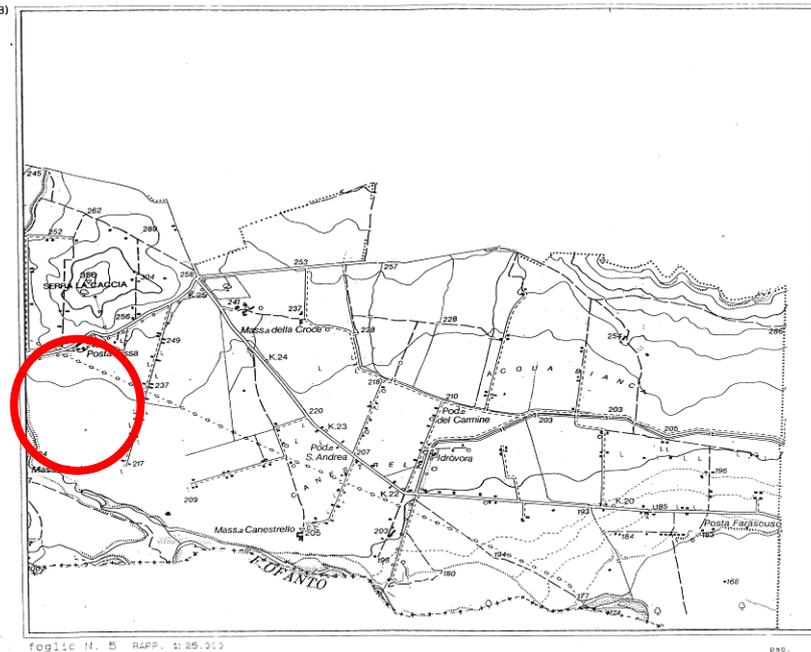


Fig. 2 – Foglio IGM 5 Candela (FG) Impianti Lotti 2 e 3

REGIONE PUGLIA: ASSESSORATO ALL'URBANISTICA  
 PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO: il paesaggio ed i beni ambientali della regione puglia PUTT/PRA  
 PROVINCIA DI FOGGIA (n. 3)  
 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (n.5)

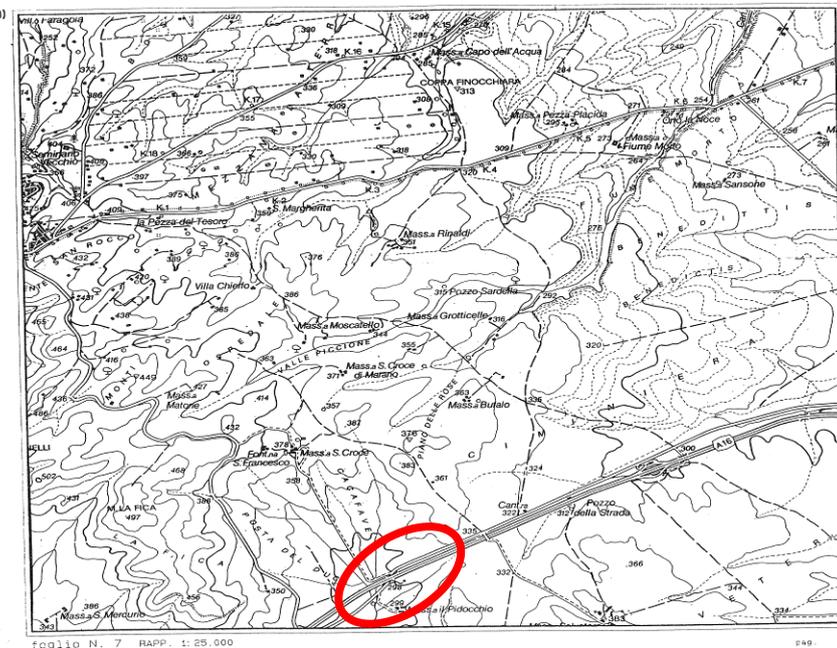


Fig. 3 – Foglio IGM 7 Ascoli Satriano (FG) Stazioni SEU, SER Stazione TERNA

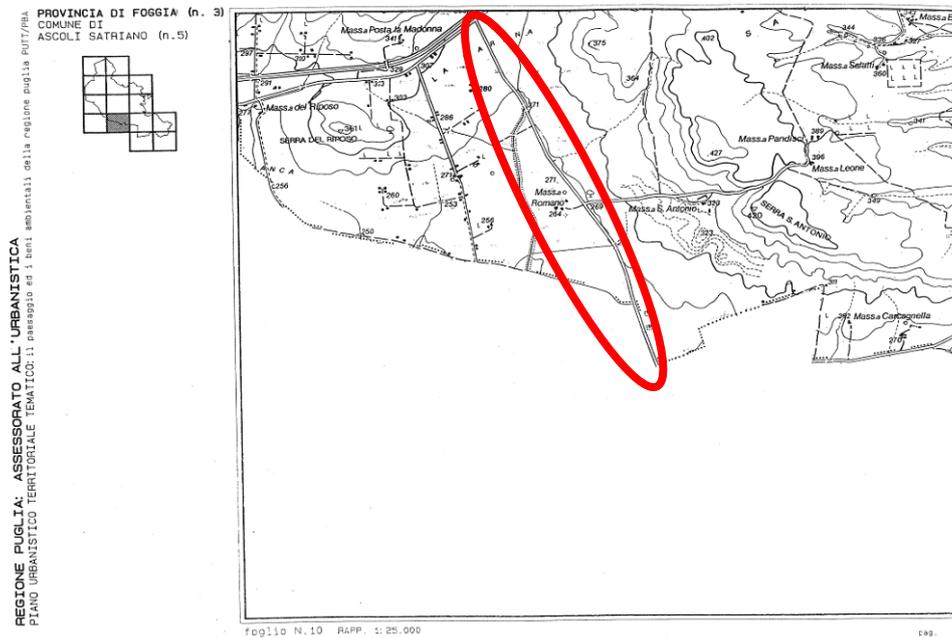


Fig. 4 – Foglio IGM 10 Ascoli Satriano (FG) percorso del cavidotto MT

Si tratta di differenti corpi fondiari per quanto riguarda le aree che accoglieranno l'impianto agrivoltaico, pianeggianti, disposto da est a ovest; condizione, quest'ultima, che garantisce la massima esposizione solare durante tutto l'arco della giornata. Nella Fig. 5 si evidenziano le porzioni che ospiteranno l'impianto di pannelli fotovoltaici.



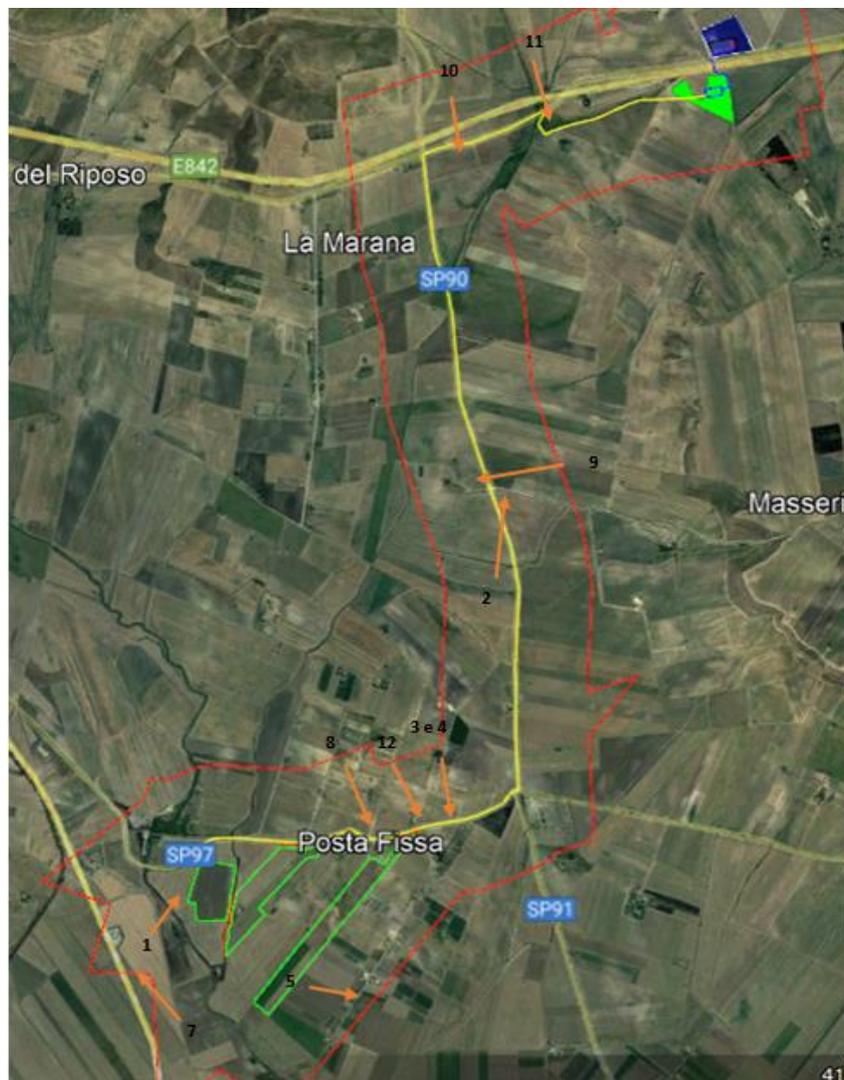
Fig. 5 – Area destinata alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico

L'area si trova in un comprensorio tipicamente agricolo, costituito per la gran maggioranza da seminativi con alcuni appezzamenti ad uliveto, coltivazioni arboree specializzate (meleti) ed alcune coltivazioni ortive stagionali (*Brassicaceae*, *Solanaceae* etc.). Gli appezzamenti hanno una forma simile a poligoni irregolari e si trovano posizionati a Sud-Est rispetto al comune di Candela (FG) e a Sud rispetto al più vicino comune di Ascoli Satriano (FG).



#### 4. RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

L'osservazione e lo studio del paesaggio necessitano sempre più di una valutazione tanto dei singoli elementi che lo compongono e dei fenomeni che vi si svolgono, quanto del suo insieme e della sua struttura; ovvero è necessario interpretare criticamente il complesso sistema in cui il paesaggio stesso si articola. L'interesse per il monitoraggio complessivo ed insieme analitico del territorio si è dunque velocemente accresciuto, sia tra gli studiosi, sia tra gli operatori territoriali (pubblici e privati che siano). È inoltre un dato di fatto come l'utilizzo degli indicatori a supporto delle politiche territoriali ed economico-funzionali sia ormai oggetto di elaborazioni e decisioni importanti. Generalmente l'indicatore si identifica come un elemento o un parametro che, in relazione al caso in esame, stabilisce, attraverso il confronto del suo stato ottimale con le variazioni alle quali esso è sottoposto, il grado di compatibilità di una scelta di pianificazione con la situazione di partenza. L'indicatore si riferisce solitamente ad un parametro che, presentando una stretta relazione con un determinato fenomeno, è in grado di fornire informazioni sulle caratteristiche dell'evento esaminato nella sua globalità, nonostante ne rappresenti solo una parte. L'agricoltura, essendo innanzitutto un'attività economica, ha come scopo primario la produzione e si basa sulla disponibilità delle risorse naturali, anche se oggi (come si è già visto) ad essa vengono riconosciuti ruoli molteplici in termini di tutela dei paesaggi tradizionali e della biodiversità e sostenibilità degli ecosistemi, nonché delle identità delle comunità rurali. Gli indicatori che vengono applicati per analizzare lo stato di salute dell'agricoltura devono intenderla sia come fattore di produzione, che come fattore di tutela delle diversità ecosistemiche e paesistiche. È dunque necessario che nelle applicazioni pratiche sia contemplata l'elaborazione di indicatori che riflettano tanto gli effetti benefici, quanto quelli nocivi dell'agricoltura in entrambi i campi: produzione e tutela paesistico-ambientale.



Punti di Presa



Considerando l'area oggetto di valutazione, questa appartiene all'area del Tavoliere, caratterizzato da una certa rarefazione del sistema insediativo che lascia posto a una prevalenza del paesaggio rurale fatto principalmente di seminativi (Foto 1) di ulivi (Foto 2, 3 e 4) e coltivazioni orticole (Foto 5) oltre ad alcune coltivazioni arboree specializzate come quella del melo nello specifico caso (Foto 6). Nell'area oltre alla presenza di strutture risalenti agli anni sessanta (Foto 7, 8) sono presenti una serie di importanti Masserie vincolate dal PPTR (Foto 9,10, 11).



Foto 1 – Seminativi



Foto 2 – Oliveti



Foto 3 – Particolare coltivazione oliveti



Foto 4 – Particolare coltivazione oliveti



Foto 5 – Coltivazioni di carciofi ed asparagi



Foto 6 – Coltivazioni arboree specializzate di melo



Foto 7 – Strutture rurali



Foto 8 – Strutture rurali



Foto 9 – Masseria Romano



Foto 10 – Masseria La Marana Carlo Cattaneo



Foto 11 – Masseria Il Pidocchio



Inoltre vi sono tracce di muretti a secco che circondavano alcune strutture (Foto 12). Diverse sono le strutture di tali tipologie presenti nel Sub-Appennino Dauno, di cui in alcuni casi rimangono solo i muri perimetrali o addirittura solo ruderi mantengono comunque un valore etnografico, anche perché parte di una trama insediativa che ha raggiunto la sua maturità tra la metà Ottocento e la metà del Novecento e che ha orientato l'attuale infrastrutturazione del territorio.



Foto 12 – Muretti a secco



La figura territoriale si caratterizza per una fitta maglia di strade sterrate come una ragnatela, strade spesso rettilinee, che collegano poderi vicini, ma tuttavia ben distinti. Queste zone non risultano in genere delimitate da bassi muretti a secco, come in altre zone della Puglia.

#### FATTORI STORICO-INSEDIATIVI

Elementi caratterizzanti la tessitura delle coltivazioni	Partecipano alla definizione di tipologie significative delle principali organizzazioni delle colture presenti in un determinato territorio, rappresentando degli elementi fondamentali per determinare la qualità del paesaggio.	Sono presenti coltivazioni di ulivi, coltivazioni arboree specializzate e colture ortive, oltre ad aree a seminativo.	FOTO 1, 2, 3, 4, 5, 6	Nessuna differenza tra rilievo e ortofoto SIT Puglia
Elementi caratterizzanti il frazionamento fondiario		Il frazionamento risulta non eccessivo.	FOTO 10	Nessuna differenza tra rilievo e ortofoto SIT Puglia
Elementi caratterizzanti i tipi di colture prevalente	Sono riferiti alle componenti vegetali delle colture e alle loro tipologie significative per le qualità del paesaggio agrario	Coltura prevalente il seminativo seguito da ulivo, coltivazioni arboree specializzate e colture ortive	FOTO 1, 2, 3, 4, 5, 6	Nessuna differenza tra rilievo e ortofoto SIT Puglia
Elementi caratteristici le strutture annesse all'attività agricola	Sono riferiti alle componenti insediative annesse all'attività agricola significative per le qualità del paesaggio agrario	Sono presenti rare strutture di valore tipiche dell'architettura rurale.	FOTO 7, 8, 12	Nessuna differenza tra rilievo e ortofoto SIT Puglia
Elementi di interesse archeologico e storico-monumentali	Sono riferiti a tutti i principali beni storico-culturali in grado di connotare significativamente il paesaggio.	Sono presenti beni storico-culturali significativi vincolati dal PPTR Puglia:  - Masseria Romano (Foto 9)  - Masseria La Marana Carlo Cattaneo (Foto 10)  - Masseria il Pidocchio (Foto 11)	FOTO 9, 10, 11	Nessuna differenza tra rilievo e ortofoto SIT Puglia



## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'impianto AGRIVOLTAICO da realizzare non produrrà grandi alterazioni dell'ecosistema, perché l'area di intervento non rientra in SIC, ZPS, IBA e "RETE NATURA 2000", di per sé, una naturalità ed una biodiversità basse. Di fatto la flora nell'area di intervento presenta scarsa importanza per la conservazione (le specie botaniche presenti non sono di quelle tutelate da direttive, leggi, convenzioni), nessuna diversità floristica rispetto ad altre aree. Le interferenze sulla componente naturalistica, sugli aspetti relativi alla degradazione del suolo e sul paesaggio sono trascurabili e mitigabili e non sono tali da innescare processi di degrado o impoverimento complessivo dell'ecosistema sia naturale che dell'agroecosistema. Per quanto concerne l'ambiente antropico, con riferimento agli indici ambientali individuati ed agli impatti prodotti dall'opera, si verificherà solo il lieve mutamento del paesaggio, ma comunque ben integrato nell'ambiente naturale circostante anche grazie alla realizzazione di un nuovo sistema di sviluppo agricolo e naturalistico, con le diverse attività di mitigazione proposte attraverso l'agrivoltaico. La produttività nell'area aumenterà, la produzione energetica si affiancherà alle tradizionali attività agricole e zootecniche; le produzioni tradizionali agroalimentari locali saranno conservate inalterate e inviolate. In definitiva il sito, consente l'installazione dell'impianto agrivoltaico proposto, facendo particolare attenzione al suo inserimento nel paesaggio e rispettando le prescrizioni e le misure necessarie alla mitigazione e compensazione degli impatti.

Altamura, li 16/11/2021

Firma e timbro  
(dott. Agr. Jr. Paolo Direnzo)